

per due testimoni, che si sottoscriveranno con me
 Notaro
 Costo quest'atto di un foglio di carta rotta
 in lire, settantasei
 = Spataro Leomare teste = Salvatore Ciancimino
 teste = Dottor Vincenzo di Giovanni
 Notaro in Ribera
 Specifica come dall'originale V. di Giovanni
 copia conforme all'originale che si ritorna
 per uso dell'Ufficio del Registro di Burgis
 sotto Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Contratto Totale Dep. N° 950 #292
 Regnando Vittorio Emanuele terzo per grazia, Reg. N° 26/905
 di Dio e per volontà della Nazione Reale, del 69/1179.
 L'anno mille novecentocinquante, il giorno dieciotto pubblici
otto, in Ribera, nel mio ufficio notariale,
 sito in via Pacinota N° 15. — Sanarione in
 davanti mio Dottor Vincenzo di Giovanni, Notaro una volta fu
residente in Ribera quattro, all'ufficio Notariale, L. 400.
 del Distretto di Sciacca, alla presenza dei testimoni pp. 2.
 idonei a me noti sigg. Vincenzo Mandracchia fu
 Calogero, possidente, nato ed domiciliato in Ribera e Luca Poltura L. 1.
Venuto fu Antonio, industriale nato a Saporata Coll. #125/286
Vittoriano e domiciliato in Ribera, sono comparsi:
Caterina Bentivegna di Filippo maggiore d'età,
 nonchè i suoi genitori Antonio, Tommaso fu
Giuseppe e Filippo Bentivegna fu Ignazio, questi Nessuna precedere
 per la matrimoniale antecessione, da una parte, separazione
 e dall'altra Francesco Scaccia fu Vincenzo,
 maggiore d'età.
 I comparanti sono industriali, nati e domiciliati
 in Ribera, da me, Notaro conosciuti, noti
 fra loro come dotarano.
 I riferiti Caterina Bentivegna e Francesco di
Scaccia, animati da reciproca voluntà ed affetto si sono
 determinati unirsi in matrimonio col doppio rito